

Paolo Guglielminetti

Con la presente desidero presentare la mia (ri) candidatura al Consiglio direttivo per il triennio 2024-2027.

Iniziative e linee di sviluppo associativo proposte

Il settore della mobilità delle merci e passeggeri, anche ormai a distanza dalla crisi pandemica, è tuttora caratterizzato in questa fase da una profonda tensione al cambiamento, in ragione di

- una domanda di mobilità di passeggeri e merci sempre più eterogenea nelle necessità e complessa,
- le numerose opportunità offerte dalla digitalizzazione sia in termini di modelli operativi sia di interfaccia commerciale con i clienti, non sempre però sfruttate in modo adeguato dai players del settore
- la necessità di realizzare una completa transizione energetica tanto per la realizzazione che per l'esercizio dei sistemi di trasporto, in un quadro in cui fissare target normativi non appare sufficiente.

Anche lo sviluppo delle policy di settore, così come della regolazione, deve affrontare la nuova sfida con armi diverse, abbracciando una cultura "data driven" che utilizzi le potenzialità degli strumenti digitali sia per conoscere meglio la domanda di mobilità ed i suoi mutamenti, sia per riprogettare i metodi di valutazione degli investimenti, o ancora per prevedere paradigmi nuovi di gestione dei sistemi di trasporto, più flessibili ed innovativi.

Le caratteristiche di Sipotra in termini di composizione multidisciplinare e variegata in termini di profili professionali, continuano a mio avviso a rappresentare il punto di partenza per lo sviluppo di iniziative per contribuire a progettare u a nuova stagione di politiche dei trasporti, e ritengo che la mia specifica esperienza - quale responsabile a livello globale del settore dei trasporti terrestri per una grande società di consulenza multinazionale - possa continuare a portare un apporto di proposte utili per affrontare questo percorso.

Tra i temi di analisi ed elaborazione che vorrei proporre vi sono dunque

- una nuova visione dei dati sulla mobilità e dei relativi modelli di elaborazione ed analisi, anche come supporto al policy making, integrando l'uso di nuovi strumenti come l'IA,
- l'apertura di una discussione su una nuova stagione di regole orientate al supporto alla transizione del settore e non solo alla fissazione di target (es. in tema di sostenibilità),
- l'analisi dei cambiamenti della domanda di mobilità come driver di un nuovo modo di sviluppare politiche e strategie per il settore dei trasporti,
- lo sviluppo di una cultura regolatoria e progettuale nella quale l'integrazione tra le molteplici soluzioni di mobilità costituisca elemento centrale della programmazione,
- la definizione di orientamenti per favorire la diversificazione delle competenze nel settore dei trasporti come elemento essenziale per affrontare le nuove sfide in modo efficace.

Paolo Guglielminetti